

N. 4 del 20 settembre 2017

Oggi, 20 settembre 2017, presso la Sede dell'Automobile Club del Ponente Ligure, sita in Via Tommaso Schiva 11/19, alle ore 21:00 si è riunito il Consiglio Direttivo, regolarmente convocato, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale precedente
- 2) Comunicazioni del Presidente
- 3) Approvazione Regolamento in materia di accesso documentale e di accesso civico semplice e generalizzato
- 4) Analisi andamento economico/gestionale dell'in house A.C. Ponente Ligure Servizi e valutazioni conseguenti
- 5) Regolamenti vari trasmessi dall'in house A.C. Ponente Ligure Servizi Srl per l'approvazione di competenza dell'Ente, ai sensi dell'art. 20 - Controllo pubblico analogo dello Statuto Societario
- 6) Adozione provvedimento di ricognizione e razionalizzazione delle Società partecipate dall'Ente, ai sensi del D.Lgs 175/2016 e s.m.i.
- 7) Parere sulla partecipazione dell'in house, A.C. Ponente Ligure Servizi Srl, alla gara indetta da RFI - Gruppo Ferrovie dello Stato - per locazione commerciale di un'area adibita a parcheggio e sita in Imperia
- 8) Varie ed eventuali.

Constatazione presenze per il Consiglio Direttivo

N.	Titolo, Nome, Cognome	Carica	Presenza	Assenza
1	Sergio Maiga	Presidente	x	
2	Maria Luisa Paglieri	Vice Presidente	x	
3	Giuseppe Fadini	Vice Presidente	x	
4	Giacomo Laurent	Consigliere		x
5	Piersandro Boccone	Consigliere Categorie Speciali	x	

Constatazione presenze per il Collegio dei Revisori dei Conti

N.	Titolo, Nome, Cognome	Carica	Presenza	Assenza
1	Mario De Grado	Revisore effettivo	x	
2	Marco Tamietto	Revisore effettivo		x
3	Massobrio Domenico	Revisore di nomina ministeriale		x

Funge da segretario, a norma di Statuto, il Direttore, Dott.ssa Brunella Giacomoli.

Il Presidente, avendo constatato la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara aperta la seduta.

1. Approvazione verbale seduta precedente

Viene data lettura del verbale n. 3 del 15 giugno 2017, anticipato via email all'attenzione di Consiglieri e Revisori. Il Presidente chiede se siano necessari chiarimenti od osservazioni.

I Consiglieri, non avendo alcun rilievo, approvano all'unanimità il verbale n. 3 relativo alla seduta del 15 giugno 2017.

2. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente riferisce, in merito alla realizzazione nel 2018 del Rallye Sanremo, che ci sarebbe la possibilità di avere la titolarità europea per il Rally Storico, tuttavia nella stessa Gara si dovrebbe rinunciare all'assoluto moderno mentre si potrebbe organizzare la 1^ Gara di campionato WRC. Al momento non vi è ancora nulla di certo, ma nel caso si avesse conferma di tale previsione non sarebbe un'opportunità da scartare.

I consiglieri prendono atto in attesa dello sviluppo della programmazione di ACI Sport per il 2018.

L'Arch. Maiga inoltre comunica che:

- Si è raggiunto il pareggio di bilancio relativamente alla gestione del Rallye Sanremo 2017 e la Regione Liguria ha determinato di erogare circa € 5.900,00 quale contributo Grandi Eventi;
- L'omaggio sociale per il 2018 consisterà in una borsa termica
- L'ACPL ha dato il patrocinio gratuito alla manifestazione "Cresciamo in sicurezza – progetto scuola 2017/2018" promosso da Regione Liguria, MIUR, Comune di Savona, UNICEF, Comune di Prato Nevoso e tutta una serie di Comuni Savonesi. Il 28 settembre presso il Provveditorato savonese si recherà per firmare il protocollo d'intesa.
- Il Direttore ha fatto presente che le Organizzazioni sindacali non hanno firmato il Contratto Integrativo per il 2017 in quanto il fondo approvato nella riunione consiliare n. 4 del 26 ottobre 2016 non rispetta la normativa vigente circa la decurtazione del 10% operata per l'esternalizzazione dei servizi alla Società in house. Vi è la sentenza della Corte dei Conti che infatti ribadisce che a fronte di una esternalizzazione di servizi il fondo può essere decurtato solo qualora, col venir meno del servizio si attui anche la procedura di trasferimento o di mobilità del personale dipendente ad altro Ente o Società. Poiché ciò non si è verificato il fondo dovrà essere rideterminato in una prossima seduta consiliare.

3. Approvazione Regolamento in materia di accesso documentale e di accesso civico semplice e generalizzato

Il Presidente invita il Direttore a relazionare in merito alla bozza di regolamento in materia di accesso documentale e civico. La Dott.ssa Giacomoli riferisce che il Consiglio Generale dell'ACI ha già proceduto ad approvare tale regolamento il 25 luglio scorso e che anche gli AACC, in quanto pubbliche amministrazioni, devono adottare il proprio, nel rispetto delle disposizioni normative e alla specifiche indicazioni da parte dell'ANAC. Il Regolamento infatti è finalizzato a garantire il diritto di accesso ai dati, documenti ed informazioni formati o detenuti stabilmente dall'Ente, disciplinando i criteri, i limiti e le modalità organizzative per differenti tipologie di accesso. Si passa ora alla presentazione dell'articolato di cui si compone.

Dopo aver esaminato i vari punti di detto regolamento

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

- *Richiamata la L. 241/1990 che detta nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;*
- *Tenuto conto del "Decreto Trasparenza" di cui al D. Lgs. 33/2013 in merito al riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico dettando obblighi di pubblicità e trasparenza per la diffusione delle informazioni detenute dalla Pubblica Amministrazione*
- *Visto il D. Lgs. 97/2016 sulla revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza*
- *Vista la bozza di "Regolamento in materia di accesso documentale e di accesso civico semplice e generalizzato" predisposta dalla Direzione per la specificità dell'Ente*

DELIBERA

- *Approvare la bozza di "Regolamento in materia di accesso documentale e di accesso civico semplice e generalizzato" dell'AC del Ponente Ligure, dando mandato alla Direzione per la pubblicazione sul sito istituzionale e per gli atti conseguenti.*

4. Analisi andamento economico/gestionale dell'in house A.C. Ponente Ligure Servizi e valutazioni conseguenti

Il Presidente informa che la Società in house ha inviato la prevista relazione semestrale al 30 giugno 2017 sull'andamento gestionale a firma del Presidente e recante il visto del revisore, da cui si rileva che i ricavi netti della produzione, rispetto alle spese del personale dedicato, ammontano ad € 67.779,00 che sono a malapena sufficienti a coprire i costi di struttura, ammontanti a € 64.743,00. In tale situazione la Società non è in grado di sostenere il canone che l'Ente ha richiesto per l'utilizzo del Marchio ACI che nel semestre considerato è pari a € 18.594,00. Si prevede nel secondo semestre un aumento dei ricavi per circa € 7.000,00 per l'aumento delle tariffe sulle pratiche lavorate dagli sportelli savonesi per i concessionari, tuttavia ciò non è sufficiente a garantire la corresponsione del canone citato.

Nella relazione viene evidenziata anche l'ipotesi di abbandonare il lavoro a favore dei concessionari con la conseguente riduzione di due unità di personale, tuttavia comporterebbe un'alta probabilità di rischio in quanto non vi sarebbe la possibilità di assicurare l'apertura attuale degli sportelli e verrebbe meno tutto l'indotto produttivo favorito appunto dal rapporto con gli attuali concessionari, con la conseguenza di ridurre ancor di più i ricavi provenienti dalle altre attività.

Il Presidente ritiene che la situazione così descritta, insieme alla permanente carenza di liquidità, rappresentino elementi di preoccupazione e che sia necessario valutare pragmaticamente gli interventi da effettuare affinché la Società sia messa in grado di dare quel supporto e quei vantaggi per i quali l'Ente l'ha costituita.

Il Consiglio Direttivo prende atto della relazione semestrale sulla Società in house e condivide all'unanimità l'analisi e le preoccupazioni espresse dal Presidente, riservandosi di affrontare la disamina di eventuali proposte di intervento in una prossima riunione.

5. Regolamenti vari trasmessi dall'in house A.C. Ponente Ligure Servizi Srl per l'approvazione di competenza dell'Ente, ai sensi dell'art. 20 - Controllo pubblico analogo dello Statuto Societario

Il Presidente segnala che, secondo la vigente normativa la Società in house, con deliberazione del CdA n. 3 del 13 settembre 2017, si è dotata dei seguenti regolamenti:

- *Regolamento per il reclutamento del personale non dirigenziale*
- *Regolamento per la disciplina delle spese economiche*
- *Regolamento per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture sotto la soglia di rilevanza comunitaria*

Tali atti devono ricevere il benestare dell'Organo Amministrativo dell'Ente Socio ed, in particolare come da Statuto, il regolamento in materia di personale dipendente dovrà essere sottoposto anche alla competente approvazione dell'Assemblea societaria. Informa che nessuna osservazione è stata sollevata dal Revisore dei conti della Società.

Il Consiglio Direttivo, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto dell'A.C. Ponente Ligure Servizi Srl, non avendo parimenti osservazioni o modifiche da apportare in merito ai regolamenti sottoposti dall'A.C. Ponente Ligure Servizi Srl, in house all'Ente, all'unanimità

DELIBERA

di approvare i seguenti documenti adottati dalla Società in house A.C. Ponente Ligure Servizi Srl con deliberazione del CdA n. 3 del 13 settembre 2017:

- *Regolamento per il reclutamento del personale non dirigenziale*
- *Regolamento per la disciplina delle spese economiche*
- *Regolamento per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture sotto la soglia di rilevanza comunitaria*

6. Adozione provvedimento di ricognizione e razionalizzazione delle Società partecipate dall'Ente, ai sensi del D.Lgs 175/2016 e s.m.i.

Il Consiglio Direttivo

PREMESSO che, per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, quali espresse in particolare agli articoli 1,4 e 36 dello Statuto dell'Automobile Club d'Italia, e allo scopo di provvedere al miglior soddisfacimento dei bisogni dell'utenza e del territorio di riferimento, mediante l'attuazione delle diverse forme di assistenza dirette a facilitare l'uso degli autoveicoli e lo svolgimento diretto o indiretto di ogni altra attività utile agli interessi generali dell'automobilismo, l'Automobile Club del Ponente Ligure detiene partecipazioni societarie;

PREMESSO che l'Automobile Club Del Ponente Ligure non rientra nel novero delle amministrazioni e degli organismi facenti parte del conto economico consolidato della pubblica amministrazione, annualmente predisposto dall'Istat ai sensi dell'art.1, comma 3, della legge 31/12/2009 n.196 e che il comma 2 bis, dell'art. 2, del decreto legge 31 agosto 2013 n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013 n. 125 stabilisce che "gli enti aventi natura associativa, con propri regolamenti, si adeguano, tenendo conto delle relative peculiarità, ai principi del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ad eccezione dell'articolo 4, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, ad eccezione dell'articolo 14 nonché delle disposizioni di cui al titolo

III, e ai principi generali di razionalizzazione e contenimento della spesa, in quanto non gravanti sulla finanza pubblica;

CONSIDERATO quanto disposto dal Decreto legislativo 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (di seguito T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100;

PRESO ATTO che ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del predetto T.U.S.P., le Pubbliche Amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165, ivi compreso l'Automobile Club Del Ponente Ligure in quanto Ente pubblico non economico, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali;

ATTESO che, fermi restando i limiti di cui al citato articolo 4, comma 1, possono essere mantenute partecipazioni in società esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 4, comma 2, del T.U.S.P. ;

VISTO che ai fini di cui sopra devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, comma 1, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle condizioni di cui all'art. 20, comma 2, T.U.S.P.;

RILEVATO che ai sensi dell'art. 24 T.U.S.P., entro il 30 settembre 2017 l'Automobile Club deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, redigere eventuale Piano di razionalizzazione delle società partecipate direttamente e indirettamente e comunicarlo tempestivamente al Ministero delle Economie e delle Finanze ed alla Corte dei Conti (art. 24 co. 1-3);

VISTO lo schema di atto di ricognizione e piano di razionalizzazione allegato alle Linee Guida della Corte dei Conti per gli enti territoriali, approvate con deliberazione n. 19/SEZAUT/2017/INPR;

CONSIDERATA l'opportunità di approvare un Atto di ricognizione e un Piano di razionalizzazione straordinaria in analogia con il suddetto schema approvato dalla Corte dei Conti ed ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 19 agosto 2016 n. 175 **ALLEGATO A**;

VISTO l'esito della ricognizione effettuata come risultante nell'ALLEGATO A alla presente delibera, dettagliato per ciascuna partecipazione detenuta, allegato che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

TENUTO CONTO degli atti istruttori compiuti dalla Direzione dell'Ente ed in particolare delle analisi e valutazioni di carattere economico, organizzativo e finanziario svolte in ordine alle partecipazioni detenute nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 del T.U.S.P., così come riportate nella Relazione Tecnica esposta al Consiglio Direttivo;

CONSIDERATO che la scelta delle modalità operative di razionalizzazione/alienazione rientra nell'alveo della discrezionalità riservata all'Amministrazione che deve comunque essere effettuata nel rispetto dei principi di pubblicità, trasparenza e non discriminazione:

DELIBERA

di approvare la ricognizione straordinaria di tutte le partecipazioni possedute dall'Automobile Club alla data del 23 settembre 2016, accertandole come da **ALLEGATO A** alla presente deliberazione, che ne costituisce parte integrante e sostanziale;

di autorizzare il mantenimento senza interventi di razionalizzazione delle seguenti partecipazioni per le motivazioni ivi indicati per ognuna:

1) A.C. Ponente Ligure Servizi Srl

La società, pur non raggiungendo nel triennio di riferimento il fatturato minimo indicato dalla norma, non può comunque essere dismessa in quanto essenziale per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente ed in quanto i relativi costi di gestione sono commisurati all'entità dei ricavi, consentendo comunque alla società di assolvere adeguatamente i compiti assegnatigli. Detti compiti ad oggi non possono essere reinternalizzati senza provocare un aumento dei costi. L'attività affidata alla società è infatti suscettibile di repentine variazioni in funzione della congiuntura economica, cosicché – ad esempio - il modello privatistico di gestione dei contratti di lavoro e la maggiore flessibilità nell'assunzione o contrazione delle risorse umane, ferma la pubblicità delle selezioni, consente di non creare perdite di gestione. Allo stesso modo non è possibile esternalizzare questa parte di compiti, stante l'imprescindibile funzione di presidio sul territorio e di accurata e continua verifica dei compiti espletati tramite il controllo analogo assicurato dagli organi istituzionali dell'Ente. La fusione con altre società non appare inoltre percorribile, sia per la tipologia di attività espletata, sia per le quote di partecipazione possedute anche da privati in altri organismi, sia in quanto attualmente non appare possibile riscontrare la volontà di accentramento di altri enti pubblici.

Motivazioni ulteriori per il mantenimento senza interventi di razionalizzazione

Stretta necessità della società alle finalità dell'Ente. Svolgimento delle attività di cui all'art. 4 comma 2 lett. a) e d) TUSP. Minor costo del personale rispetto ad altre modalità gestionali. Assenza in capo alla società dello scopo di lucro e di accumulo o distribuzione dei dividendi. Servizio in house comprovato da vantaggi in termini di economicità ed efficienza.

Azioni di contenimento dei costi

Blocco delle assunzioni per il prossimo biennio salvo esigenze di servizio imprescindibili ed in tal caso tramite contratti a termine; verifica riguardo ai contenimenti dei costi per le utenze, centralizzazione degli acquisti di carattere ordinario con l'Automobile Club, mantenimento di ridotti costi per il funzionamento dell'Organo Amministrativo della Società a prescindere dalle soglie stabilite ai sensi del D.Lgs 175 del 2016; interventi di semplice e rapida realizzazione che non impattano criticamente sull'attuale modello organizzativo funzionale della società. Tensione al non incremento dei costi, per contro si prevede l'affidamento alla Società, già dal prossimo esercizio 2018, di ulteriori servizi allo scopo di raggiungere un fatturato medio di € 500.000, confermando quindi il mantenimento della partecipazione al 100%.

2) Sara Assicurazioni SPA

La Sara Assicurazioni SPA è una Società del Gruppo A.C.I. e dell'A.C.I. è anche assicuratrice ufficiale. Risulta la seguente quotazione Titolo: Euro 15.000.000 Sara Assicurazioni S.p.A. Obbligazioni a Tasso Fisso 2015 - 2025 con ammortamento periodico - Codice ISIN IT0005083453. Gli Automobile Club federati all'A.C.I. sono suoi Agenti Generali e conseguono, per convenzione con l'Ente federante, una commissione provvigionale con la quale si autofinanziano. La partecipazione è quindi ritenuta opportuna e, nell'ambito prevalente della RC Auto, produce un servizio che persegue le finalità istituzionali sia dell'ACI che degli AACC ad esso federati. La partecipazione è ritenuta strategica e viene quindi mantenuta in quanto non porta né oneri né rischi, dato il buon andamento della SPA, che viene sistematicamente monitorato; inoltre il dividendo di spettanza remunera con soddisfazione l'Ente, considerando che questo non riceve finanziamenti da parte dello Stato o di altre pubbliche istituzioni.

Motivazioni ulteriori per il mantenimento senza interventi di razionalizzazione

La Sara Assicurazioni Spa è partecipata dall'Ente Federante ACI per il 54,22%, l'Automobile Club del Ponente Ligure possiede lo 0,0122% e non è da questo controllata. Il rapporto fra personale dipendente e amministratori è congruo.

La solidità è rappresentata dal crescendo dell'utile nel risultato di esercizio del quinquennio considerato ed il fatturato medio del triennio evidenziato supera abbondantemente il milione di euro.

3) Riviera Parcheggi Scarl

Essendo già in corso, dal 2014, la procedura di liquidazione, non si ritiene di dover adottare ulteriori e differenti interventi, pur non conoscendo i termini di conclusione del procedimento, in mano al liquidatore nominato a suo tempo.

di conferire mandato al Direttore dell'Automobile Club ai fini dell'adozione degli atti necessari all'attuazione di quanto deliberato.

di trasmettere la presente deliberazione a tutte le società partecipate dall'Automobile Club;

di trasmettere l'“atto di ricognizione e piano di razionalizzazione straordinaria delle società partecipate dall'Automobile Club del Ponente Ligure”:

- tramite l'applicativo reso disponibile sul Portale del Ministero dell'Economie e delle Finanze al seguente indirizzo <https://portalesoro.mef.gov.it>;

- alla Corte dei Conti, Sezione Regionale e Centrale Controllo Enti, tramite posta elettronica certificata ai seguenti indirizzi: liguria.giurisdizione@corteconticert.it e sezione.controllo.enti@corteconticert.it.

7. Parere sulla partecipazione dell'in house, A.C. Ponente Ligure Servizi Srl, alla gara indetta da RFI - Gruppo Ferrovie dello Stato - per locazione commerciale di un'area adibita a parcheggio e sita in Imperia

Il Presidente informa che dal Gruppo Ferrovie dello Stato è stata indetta una gara per la gestione di un parcheggio a Imperia in zona centrale e nei pressi della Sede dell'ACPL. L'ipotesi migliore sarebbe quella di far partecipare la Società in house e quindi la Presidente della Società ha partecipato al prescritto sopralluogo dell'area, evidenziando tuttavia che la stessa necessita di un minimo di manutenzione e sarebbe necessario un investimento importante per iniziare l'attività con attrezzature ed impianti adeguati al fine di evitare il presidio con l'utilizzo di personale dipendente. I posti auto ricavabili e già tracciati dalla precedente gestione proprietaria delle ferrovie sono 80. A parere del Presidente Maiga vi è un'alta potenzialità di sfruttamento di questo parcheggio, anche se a fianco insiste un parcheggio comunale a bassa tariffa, che è risulta molto utilizzato per tutto l'arco della giornata. Nella nota trasmessa dalla Presidente risulta che il CdA della Società ha valutato la possibilità di partecipare significando che l'offerta a base d'asta è pari a € 30.000,00. Dalla stima dei ricavi potenziali rapportata ai costi trasmessa al sottoscritto dalla Presidente, come il Consiglio può rilevare nella documentazione di supporto, l'attività potrebbe comportare un discreto utile atto a risollevere le entrate della Società. Vigendo il controllo dell'Ente l'in house necessita di una previa autorizzazione da parte del Consiglio e quindi si invita a deliberare in merito.

Il Consiglio Direttivo

- Richiamato l'art. "3 – oggetto sociale" del vigente Statuto dell'A.C. Ponente Ligure Servizi che prevede che la Società debba svolgere compiti affidati dagli Enti pubblici Soci almeno per l'80% di fatturato che abbiano ad oggetto

1) la AUTOPRODUZIONE DI BENI O SERVIZI STRUMENTALI all'Automobile Club;

2) la PRODUZIONE DI SERVIZI DI INTERESSE GENERALE dell'automobilismo italiano, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi

e che la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite di fatturato è consentita solo a condizione che la stessa permetta di conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della Società;

- Considerato che l'art. 20 del richiamato Statuto prescrive che l'Ente eserciti sulla società in house il controllo analogo fra l'altro anche su operazioni e contratti di qualsiasi natura che comportino un impegno finanziario di valore superiore ad € 30.000,00;

- Visto l'invito ad offrire bandito dal Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane per la locazione commerciale di un area da adibire a parcheggio in una zona centrale di Imperia, nei pressi della Sede dell'ACPL, su una base d'asta di € 30.000,00;

- Preso atto della stima dei ricavi e dei costi potenziali in relazione all'attività di gestione a parcheggio di tale area presentata dalla Società e ritenuta congrua all'unanimità

D E L I B E R A

il proprio parere favorevole alla partecipazione dell'A.C. Ponente Ligure Servizi Srl al bando di gara del Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane con invito ad offrire in relazione alla locazione commerciale di un area da adibire a parcheggio in frazione Oneglia del Comune di Imperia per una base d'asta di € 30.000,00.

8. Varie ed eventuali

“Proposta di adesione al Consorzio Energia Liguria”

Il Presidente invita la Direzione a riferire su una proposta pervenuta all'Ente in mattinata e relativa alla possibilità di aderire al Consorzio Energia Liguria relativamente all'approvvigionamento di energia elettrica.

La Dott.ssa Giacomoli ritiene che vi siano dei vantaggi tangibili per l'Ente in quanto il Consorzio opera il confronto concorrenziale fra i produttori e i fornitori ottenendo notevoli risparmi per l'energia acquistata dal 2002 al 2015 come si può evincere dal report di presentazione pervenuto. Fra l'altro l'Ente risulterebbe allineato alle disposizioni di cui al D.lgs 95/2012 che prevede l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di approvvigionarsi attraverso le centrali di committenza regionali relativamente alle categorie merceologiche di energia elettrica e gas e si troverebbe alleggerito dalle procedure di affidamento che sarebbero svolte in modo centralizzato dal Consorzio.

Il Presidente invita il Consiglio, essendo tutti presenti tutti i componenti, a deliberare in merito

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

PREMESSO che in forza delle direttive 2003/54/CE e 2003/55/CE e delle disposizioni di attuazione delle stessa nel nostro ordinamento si è venuto a realizzare in Italia un mercato libero per l'acquisto dell'energia elettrica e gas naturale,

RITENUTO che nell'ambito di tale mercato emergono rilevanti opportunità di realizzare un risparmio sui costi dell'energia elettrica e gas discendenti dal confronto concorrenziale fra i produttori e fra i fornitori;

VISTA la comunicazione n. 68647/1691 del 16/5/2002 del Dipartimento Tutela dell'Ambiente ed Edilizia – Servizio Energia della Regione Liguria con la quale veniva comunicato l'intendimento della Regione stessa per la costituzione di un Consorzio di acquisto di energia da parte di un primo nucleo di utenti della Provincia di Genova;

VISTA l'iniziativa avviata dalla Regione Liguria attraverso la costituzione del “Consorzio Energia Liguria” in data 24 Luglio 2002 formato da Enti Pubblici (Regione Liguria, ASL 3, ASL 4, Ospedale Gaslini, Ospedale Evangelico Internazionale) che ha iniziato ad operare già nel corso dell'anno 2002;

TENUTO CONTO che tale iniziativa è in conformità con quanto stabilisce il Piano Energetico ed Ambientale Regionale adottato dalla Giunta Regionale della Regione Liguria in data 28/04/02 ed approvato dal Consiglio regionale con la deliberazione n. 43 del 2 dicembre 2003, che promuove la costituzione di Consorzi di acquisto di Energia elettrica ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs 79/1999;

CONSIDERATO che la Regione Liguria ha incaricato la divisione Energia di IRE SPA di assistere le attività del Consorzio Energia Liguria nella fase di avvio al fine di consentire l'accesso degli Enti pubblici ai benefici derivanti dalla liberalizzazione del mercato dell'energia;

VISTE le risultanze derivanti dalle analisi effettuate dalla divisione energia di IRE SPA con il supporto delle competenti strutture comunali, circa le caratteristiche dei consumi elettrici di vari Enti Pubblici, dalle quali si evince la rispondenza alle prescrizioni normative attualmente in vigore;

TENUTO CONTO che il Consorzio Energia Liguria ha ottenuto risparmi considerevoli negli anni di esercizio (2002-2015);

RITENUTO che tale strumento appare, allo stato, la formula più conveniente di accesso al mercato libero dell'energia elettrica e del gas ed al conseguente risparmio energetico;

VISTO lo schema di statuto e di regolamento del Consorzio Energia Liguria;

VISTA la funzione di Centrale di Committenza Regionale del Consorzio Energia Liguria (comma 7 dell'art. 21 della L.R. n. 51 del 21.12.2012);

RITENUTE la convenienza e l'opportunità di cogliere tale occasione per abbattere il costo della fornitura di energia elettrica,

Fatta salva ogni diversa ed ulteriore iniziativa,

DELIBERA

- 1. di partecipare al CONSORZIO ENERGIA LIGURIA per l'acquisto di energia elettrica e servizi energetici;*
- 2. di approvare all'uopo lo Statuto ed il regolamento consortile;*
- 3. di dare mandato al direttore dell'ente di sottoscrivere gli atti necessari.*

Alle ore 23:50 non essendovi ulteriori argomenti in discussione, il Presidente dichiara chiusa la riunione.

IL SEGRETARIO
F.to Dott.ssa Brunella Giacomoli

IL PRESIDENTE
F.to Arch. Sergio Maiga